

Il 14 giugno apre il nuovo bando regionale del Por Fesr

Al centro del Mediterraneo

La Regione Lazio, insieme a Sviluppo Lazio, si accinge infatti a promuovere un nuovo bando di contributi pari a 10 milioni di euro destinato a finanziare i progetti di sviluppo, di innovazione e ricerca presentati dalle imprese del sistema produttivo nautico, che in provincia di Latina ha una delle espressioni di eccellenza. Sono infatti tredici i comuni pontini rientranti nel distretto della nautica, riconosciuto dalla Regione Lazio nel 2007, su proposta - come si ricorderà - dell'assessore alle attività produttive Francesco De Angelis. Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Pontinia, Ponza, Sabaudia, San Felice Circeo, Santi Cosma e Damiano, Sperlonga, Spigno Saturnia e Terracina, questi i territori comunali in cui operano le imprese nautiche ammesse a partecipare ai bandi di contributo del Lazio.

Il bando **Por Fesr**, che sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lazio (Burl) il prossimo 13 giugno, fa seguito ad un altro importante bando regionale, promosso dall'assessorato alla piccola e media impresa del commercio e dell'artigianato ai sensi della legge regionale 36 del 2001 nel maggio 2008, in cui furono stanziati circa 5 milioni di euro e che ha visto la partecipazione convinta delle imprese nautiche (Sviluppo Lazio ha già selezionato 58 progetti promossi dalle imprese in forma singola o

Dalla Regione arrivano 10 milioni di euro



L'assessore alle Attività produttive Francesco De Angelis

associata che potranno accedere ai fondi regionali del bando).

Dunque, a distanza di pochi mesi, la Regione torna a sostenere la nautica, segno deciso e convinto della volontà della Pisana di rafforzare la competitività di uno dei settori trainanti per l'economia e l'export laziali.

Il nuovo bando legato al **Por Fesr** si rivolge a piccole, medie e grandi aziende, a soggetti pubblici e

privati diversi dall'impresa (quali ad esempio Università, Centri di Ricerca), qualora partecipino in forma aggregata con le piccole e medie imprese, ai consorzi, alle associazioni temporanee tra imprese ed alle associazioni temporanee di scopo. I settori produttivi ammessi a bando sono legati alla filiera della nautica: aziende che fabbricano articoli in materie tessili, articoli metallici, strumenti



LA SFIDA

«Innovazione, ricerca, sperimentazione, e sostegno del marketing sono gli obiettivi del bando»

GLI INTENTI

«Intendiamo rafforzare l'economia del mare anche a livello internazionale»



per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia, motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili), turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori), apparecchiature fluidodinamiche, pompe e compressori, costruzioni metalliche e non metalliche, costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto.

Una importante novità consiste nella promozione dell'impiego di materiali innovativi e di tecniche di costruzione innovative - in particolare per quanto riguarda la realizzazione degli scafi - che garantiscano una maggiore tutela ambientale, la sicurezza, la funzionalità ed il valore estetico (come ad esempio vernici speciali, impiego dell'alluminio al posto dell'acciaio ecc.). Le tecniche innovative si basano sull'adeguamento delle tecniche produttive delle imprese grazie anche alla collaborazione con università, centri di ricerca ed altre imprese.

La presentazione delle domande avviene mediante la prenotazione telematica al sito di Sviluppo Lazio (www.sviluppo.lazio.it) e con il successivo invio postale della domanda a Sviluppo Lazio in formato cartaceo (con allegati). Il bando rimarrà aperto per sessanta giorni.